

_Lettera_N_1117

Al chierico Luigi Vacca neo

Torino. 11 dicembre 1867

Car.mo Vaccaneo,

Ho ricevuto la tua lettera e mi hai fatto piacere a scrivermi; io non mancherò di raccomandarti al Signore nella santa messa, prega anche tu per me.

Dio non vuole che per ora possiamo vivere sotto al medesimo tetto; chi sa se ciò avvenga in altro tempo? Sia ogni cosa a sua maggior gloria.

Ti raccomando tre cose: attenzione nella meditazione del mattino; frequenza di compagni maggiormente dati alla pietà; temperanza nei cibi.

Dio benedica te e tutti i miei figli dell'Oratorio che sono teco; salutali da parte mia, prega per me che ti sono di cuore

Aff.mo in G. C. Sac. Gio. Bosco